



Contratto Istituzionale di Sviluppo

CIS Grande Salerno

GUIDA

alla compilazione della Scheda
Informatizzata per la rilevazione
degli Interventi

OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DELLA SCHEDA

La scheda Informatizzata, cui la presente Guida si accompagna, ha come obiettivo la presentazione delle proposte per il CIS Grande Salerno.

La Scheda in formato Excel consente la raccolta delle informazioni presentate dalle singole Amministrazioni ed è articolata nei seguenti fogli:

- **Frontespizio;**
- **Parte I** – contenente le informazioni di anagrafica, i dati progettuali, gli indicatori, le informazioni sulla strategicità ed emblematicità, le informazioni finanziarie, etc.;
- **Parte II Cat. SOA** - contenente le informazioni sulle Categorie SOA;
- **Parte III Cat. Prog.** – contenente le informazioni sulle Categorie relative agli affidamenti dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
- **Parte IV Cronoprogrammi** – relativa ai cronoprogrammi (delle attività e finanziario).



ATTENZIONE!

La scheda dovrà essere restituita entro il **20 luglio 2022 in formato Excel**.

Il servizio di assistenza per la compilazione della Scheda si espleta attraverso i seguenti contatti:

Alessandra Nicita, Agenzia per la Coesione Territoriale	Tel: 06-96517933 Cell. 335-7305088	alessandra.nicita@agenziacoesione.gov.it
Francesca Romana Antolini, Invitalia	Cell. 3387369737	cisgrandesalerno@invitalia.it

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

0.1	Denominazione Intervento	Riportare obbligatoriamente il titolo dell'intervento.
0.2	Ambito di intervento:	<p>Usare il menu a tendina. Riportare obbligatoriamente l'ambito di intervento tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo e mobilità sostenibile, con particolare riferimento agli interventi volti a valorizzare l'offerta turistica, qualificare i servizi e alleggerire gli indici di pressione turistica presenti; - Cultura e Natura, con interventi mirati al rilancio culturale, valorizzazione ambientale inteso come volano per la rinascita; - Inclusione e innovazione sociale, con interventi mirati a favorire l'accesso ai servizi delle realtà più fragili, l'integrazione, l'innovazione e inclusione sociale, nonché riduzione dell'ingerenza della criminalità. <p>Nel caso in cui l'intervento interessi più ambiti, si consiglia di selezionare l'ambito di intervento prevalente.</p>
0.3	Referente da contattare	<p>Riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nome e Cognome - E-mail - telefono <p>del referente da contattare per eventuali ulteriori informazioni sull'intervento proposto.</p>
1. ANAGRAFICA E INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO		
1.1	Amministrazione responsabile o capofila (in caso di interventi integrati)	Usare il menu a tendina. Riportare obbligatoriamente l'Amministrazione responsabile. In caso di interventi integrati riportare esclusivamente il Comune Capofila: nel campo 1.1.2 "Descrizione sintetica della proposta", potranno essere indicati gli eventuali altri Enti partecipanti.
1.1.1	Se l'Amministrazione non è nell'elenco, specificare	Riportare l'Amministrazione responsabile non presente nel menu a tendina.
1.1.2	Indicare altre Amministrazioni che compongono l'eventuale raggruppamento	<p>Indicare altre amministrazioni che compongono l'eventuale raggruppamento separando con ";".</p> <p>Attenzione: I Comuni sotto i 3.000 abitanti potranno presentare proposte progettuali solo attraverso aggregazioni di Comuni o insieme a Enti sovracomunali.</p>

1.2	Stazione Appaltante (se diversa dall'Amministrazione responsabile)	Campo libero. Riportare la Stazione Appaltante se diversa dall'Amministrazione responsabile. In caso di campo lasciato vuoto, l'Amministrazione responsabile e la Stazione Appaltante saranno intese come coincidenti.
1.3	Il CUP è stato assegnato?	Campo Sì/No. Rif. L. 16 gennaio 2003, n. 3 art. 11 co 2 bis. Indicare il riferimento della stringa alfanumerica di 15 caratteri, che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico e/o lotto funzionale. Il CUP, che deve essere generato sull'apposita piattaforma messa a disposizione dal DIPE – Presidenza del Consiglio dei Ministri, non deve essere di natura provvisoria ma di tipo "definitivo". Ove il CUP non sia stato ancora assegnato, l'Amministrazione responsabile dovrà provvedere a generarlo e segnalarlo nella presente scheda. Si consiglia di procedere alla generazione del CUP solo al termine dell'inserimento di tutti i dati di cui alla presente scheda compresi quelli economici, al fine di utilizzare il medesimo importo da quadro economico.
1.3.1	Se Sì, indicare il CUP	Nel caso in cui il CUP sia stato assegnato, barrare Sì al punto 1.3 e riportare il riferimento.
1.4	Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato nominato?	Campo Sì/No.
1.4.1	Se Sì, indicare gli eventuali riferimenti	Nel caso in cui il RUP sia stato nominato, riportare titolo, nome, cognome del Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 nonché i riferimenti della determina di nomina del RUP (prot./data).
1.5	Indicare le eventuali Amministrazioni da coinvolgere per la programmazione, pianificazione e approvazione	Campo libero. In questo campo si chiede di indicare le Amministrazioni da coinvolgere per la programmazione, pianificazione e approvazione specificando i settori da coinvolgere, la motivazione che ne comporta il coinvolgimento e le modalità di coinvolgimento.
2. PROPOSTA PROGETTUALE		
2.1	Descrizione sintetica della proposta	Campo libero. In questo campo si chiede di indicare sinteticamente i bisogni, le finalità, le realizzazioni, i risultati, gli attori coinvolti e le eventuali criticità connesse all'intervento che si intende proporre. ATTENZIONE! <u>Si consiglia di non superare i 2.500 caratteri.</u>
2.1.bis	Indicatori	Campo tabellare. Compilare la tabella con le informazioni relative all'indicatore di realizzazione e di risultato (Descrizione, Unità di misura, Baseline e Target finale). Indicatore di realizzazione: rileva il prodotto (output) delle attività progettuali. Tali indicatori si esprimono generalmente attraverso una

		<p>quantità numerica assoluta (esempio: numero di destinatari finali, numero di eventi, giornate realizzate, etc.)"</p> <p>Indicatore di risultato: L'indicatore di risultato misura il raggiungimento degli obiettivi specifici delle attività progettuali.</p> <p>Unità di misura: AD ESEMPIO METRI, CHILOMETRI, METRI QUADRATI, CHILOMETRI QUADRATI, NUMERO, EURO, DATA.</p> <p>Baseline: il valore di "partenza" espresso attraverso l'unità di misura prescelta</p> <p>Target Finale: il valore di "arrivo" previsto a conclusione dell'intervento espresso attraverso l'unità di misura prescelta.</p>
2.2	Descrizione dell'utilizzo e gestione dell'intervento a valle della realizzazione	<p>In questo campo si chiede di indicare sinteticamente le modalità di utilizzo e gestione dell'intervento a valle della realizzazione.</p> <p>ATTENZIONE!</p> <p><u>Si consiglia di non superare i 2.500 caratteri.</u></p>
2.3	Strategicità ed emblematicità	<p>In questo campo si chiede di descrivere impatto e sostenibilità ambientale, partnership, impatto sociale e sull'occupazione, impatto di sistema nonché l'emblematicità del progetto.</p> <p>ATTENZIONE!</p> <p><u>Si consiglia di non superare i 2.500 caratteri.</u></p>
2.4	Localizzazione territoriale	<p>Campo aperto. Con riguardo alla localizzazione territoriale dell'intervento, fornire le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ubicazione (Indirizzo, Comune e CAP); - Dati catastali del bene (foglio e particella separati da una virgola); - Estremi del piano particellare che contraddistinguono l'intervento che si intende realizzare.
2.5	Elenco puntuale e breve descrizione degli interventi previsti	<p>In questo campo si chiede di indicare sinteticamente il dettaglio delle opere previste.</p> <p>ATTENZIONE!</p> <p><u>Si consiglia di non superare i 2.500 caratteri.</u></p>
2.6.1	L'intervento è già inserito in Documenti di Programmazione e/o in strumenti di pianificazione territoriale?	Campo Sì/No.
2.6.2	È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o in strumenti di pianificazione territoriale?	Campo Sì/No.
2.7	Aspetti giuridico-amministrativi relativi alla fattibilità della proposta progettuale	<p>Campo aperto. Indicare se già in possesso di autorizzazioni/pareri ovvero se gli stessi siano da acquisire, specificando le Amministrazioni centrali e locali da coinvolgere. A titolo</p>

		<p>esemplificativo e non esaustivo: Regione, Provincia, Enti d'Ambito, Autorità di Distretto Idrografico, Ministero per la Transizione Ecologica, Ministero della Cultura, etc.)</p> <p>ATTENZIONE!</p> <p><u>Si consiglia di non superare i 500 caratteri.</u></p>
2.8	Tipologia di appalto presente e prevalente	Indicare con una X le tipologia di appalto previste nell'intervento (campo a scelta multipla) e la tipologia prevalente (campo a scelta singola).
2.9.1.	È disponibile un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)?	Campo Sì/No. Si prega di spuntare la relativa casella solamente se è disponibile un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi tecnici.
2.9.2.	Livello di progettazione	<p>Rif. Tabella 1 "Livelli di Progettazione disponibili" <i>infra</i></p> <p>Il Soggetto Proponente dovrà obbligatoriamente segnalare almeno l'ultimo livello di progettazione conseguito.</p> <p>In tutti i casi di sviluppo progettuale, è chiesto di selezionare se la progettazione è stata sottoposta a verifica (e validazione) e/o ad approvazione.</p>
2.10.1	Sono già presenti le indagini conoscitive del bene?	Campo Sì/No.
2.10.2	Si rende necessario aggiornare o integrare le indagini?	Campo Sì/No.
2.10.3	In caso positivo indicare quali indagini	Campo libero.
2.11.1	L'intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità dell'Amministrazione responsabile?	Campo Sì/No. Questo quesito ha l'obiettivo di appurare se l'Opera Pubblica oggetto di rilevazione è di proprietà o comunque nella disponibilità del Soggetto Proponente al fine di rilevare eventuali aspetti o problematiche che possano incidere sulle tempistiche di realizzazione dell'intervento.
2.11.2	Se NO, indicare l'Amministrazione responsabile del bene	Se NO, si dovrà indicare l'Amministrazione responsabile del bene/dell'Opera Pubblica oggetto di rilevazione.
2.11.3	È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio o di altre modalità di acquisizione sull'area oggetto dell'intervento?	Campo Sì/No.
2.11.4	Se SI, specificare se il bene sarà acquisito mediante esproprio per pubblica utilità o attraverso altre modalità di acquisizione e le	Campo libero.

	tempistiche di acquisizione previste	
2.11.5	Esistono ricorsi giudiziali o pendenze sull'area oggetto dell'intervento?	Campo Sì/No.
2.11.6	Sintetizzare di seguito le eventuali pendenze	Campo libero.
2.12.1	L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)	Campo Sì/No.
2.12.2	Se sì, indicare quali.	Campo libero.
2.12.3	Interferenze con interventi avviati o in corso di attivazione? Se sì, indicare quali.	Campo Sì/No.
2.12.4	Se sì, indicare quali.	Campo libero.
3. QUADRO FINANZIARIO		
3.1	Costo complessivo euro/000	<p>Indicare il valore complessivo dell'intervento da quadro tecnico economico (Importo dei lavori + Somme a disposizione). Tale valore deve coincidere con l'importo dell'intervento contenuto nel CUP. Nel caso in cui si preveda un cofinanziamento con risorse diverse da quelle del CIS, va indicata puntualmente la quantità e la fonte finanziaria disponibile.</p> <p>IMPORTO DELL'INTERVENTO = IMPORTO TOTALE DEL QUADRO ECONOMICO = IMPORTO DA CUP.</p> <p>Per la determinazione dell'importo complessivo si può utilizzare un computo metrico estimativo già determinato o importi di altri interventi simili già eseguiti. In assenza di un computo metrico estimativo si possono utilizzare anche i costi parametrici dedotti dai valori standard.</p>
3.2	Copertura finanziaria	<p>Specificare se la copertura finanziaria richiesta attraverso la presente scheda è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da individuare - Parzialmente disponibile - Totalmente disponibile
3.3	Se l'intervento previsto è dotato di copertura finanziaria, indicare le fonti e gli importi disponibili ed eventuali termini per	<p>Campo libero. Indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valore dell'eventuale ulteriore finanziamento disponibile - fonte finanziaria <p>termini per l'assunzione di OGV</p>

	l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)	
4. ULTERIORI ELEMENTI SEGNALATI DALL'AMMINISTRAZIONE E/O DAL SOGGETTO PROPONENTE INTERVENTI		
4.1	Segnalare ulteriori elementi	Campo libero. ATTENZIONE! <u>Si consiglia di non superare i 2.500 caratteri.</u>
5. ATTUAZIONE INTEGRATA E COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI INTERVENTI		
5.1	Segnalare se l'intervento integra programmi o investimenti già realizzati o è complementare con interventi in corso di realizzazione.	Campo libero. Segnalare le complementarietà e integrazioni rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati. ATTENZIONE! <u>Si consiglia di non superare i 2.500 caratteri.</u>
6. Categorie SOA		
6.	Indicare le categorie SOA relative all'intervento	Tabella a scelta multipla. Selezionare le categorie SOA relative all'intervento specificandone la prevalente, la secondaria e la classifica. Si segnala che selezionando il codice della categoria, il file restituisce in automatico la relativa descrizione. Cfr. Tabella 2: Elenco Categorie SOA <i>infra</i>
7. Categoria DM 17 GIUGNO 2016		
7.	Indicare le categorie inerenti gli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'intervento (Categoria DM 17 GIUGNO 2016)	Tabella a scelta multipla. Selezionare le categorie inerenti gli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria, specificandone la prevalente/ secondaria e riportare una stima finanziaria del valore delle opere. Si segnala che selezionando il codice della categoria, il file restituisce in automatico la relativa descrizione. Cfr. Tabella 3: Elenco Categorie ex DM 17 GIUGNO 2016 <i>infra</i>
8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ		
8.	Cronoprogramma attività nel caso di realizzazione di opere pubbliche	Tabella. Indicare ogni annualità e quadrimestre interessato dall'attuazione della proposta progettuale. Si ricorda che agli Interventi si applicano le <u>norme di semplificazione</u> previste dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108).
9. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO		
9.	Cronoprogramma finanziario	Tabella. riportare la spesa stimata per ogni annualità e quadrimestre interessati dall'attuazione della proposta progettuale.

Tabella 1- Livelli di progettazione disponibili

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CAMPO "SELEZIONARE"	CAMPO "APPROVATO/VERIFICATO"
Nessun livello di progettazione	Selezionare se non presente alcun livello di progettazione.	non applicabile
Progetto di fattibilità tecnico economica inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni	Si prega di spuntare la relativa casella solo se è disponibile un progetto di fattibilità tecnico-economica, predisposto ai sensi dell'attuale normativa, da poter porre a base di gara, comprensivo delle prime indagini, dei rilievi e delle caratterizzazioni.	Indicare "SI" solo se il progetto di fattibilità tecnico-economica, comprensivo delle prime indagini, dei rilievi, delle caratterizzazioni è stato verificato (e validato) e/o approvato.
Progetto definitivo	Si prega di spuntare la relativa casella solo se è disponibile un progetto definitivo, predisposto ai sensi dell'attuale normativa, da poter porre a base di gara.	Indicare "SI" solo se il progetto definitivo è stato verificato (e validato) e/o approvato.
Progetto esecutivo	Si prega di spuntare la relativa casella solo se è disponibile un progetto esecutivo, predisposto ai sensi dell'attuale normativa, da poter porre a base di gara.	Indicare "SI" solo se il progetto esecutivo è stato verificato (e validato) e/o approvato.

Tabella 2 - Elenco delle Categorie SOA

Codice Identificativo	Descrizione
OG1	Edifici civili e industriali
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo
OG5	Dighe
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione
OG11	Impianti tecnologici
OG 12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
OG 13	Opere di ingegneria naturalistica
OS 1	Lavori in terra
OS 2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico
OS 2-B	Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario
OS 3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie
OS 4	Impianti elettromeccanici trasportatori
OS 5	Impianti pneumatici e antintrusione
OS 6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
OS 7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica
OS 8	Opere di impermeabilizzazione
OS 9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico
OS 10	Segnaletica stradale non luminosa
OS 11	Apparecchiature strutturali speciali

OS 12-A	Barriere stradali di sicurezza
OS 12-B	Barriere paramassi, fermaneve e simili
OS 13	Strutture prefabbricate in cemento armato
OS 14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti
OS 15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali
OS 16	Impianti per centrali produzione energia elettrica
OS 17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia
OS 18-A	Componenti strutturali in acciaio
OS 18-B	Componenti per facciate continue
OS 19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento
OS 20-A	Rilevamenti topografici
OS 20-B	Indagini geognostiche
OS 21	Opere strutturali speciali
OS 22	Impianti di potabilizzazione e depurazione
OS 23	Demolizione di opere
OS 24	Verde e arredo urbano
OS 25	Scavi archeologici
OS 26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali
OS 27	Impianti per la trazione elettrica
OS 28	Impianti termici e di condizionamento
OS 29	Armamento ferroviario
OS 30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi
OS 31	Impianti per la mobilità sospesa
OS 32	Strutture in legno
OS 33	Coperture speciali
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità
OS 35	Interventi a basso impatto ambientale

Tabella 3 - Categorie ex DM 17 giugno 2021

ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE
E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.
E.02	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.
E.03	Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice
E.04	Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi
E.05	Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza
E.06	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.
E.07	Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.
E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi
E.09	Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura
E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
E.11	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice
E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte
E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica – Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese
E.14	Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme
E.15	Caserme con corredi tecnici di importanza corrente

E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura
E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinentziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili
E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto
E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.
E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti
E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza
E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza
S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata inferiore a due anni
S.02	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.
S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.
S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.
S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari – Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.
IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio
IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice
IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso
IB.04	Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti.
IB.05	Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili.
IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.
IB.07	Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti
IB.08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.
IB.09	Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica
IB.10	Impianti termoelettrici-Impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche
IB.11	Campi fotovoltaici - Parchi eolici
IB.12	Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso
V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria
V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili
V.03	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.
D.01	Opere di navigazione interna e portuali

D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani
D.03	Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica.
D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario
D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.
T.01	Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.
T.02	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.
T.03	Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.
P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.
P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.
P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.
P.04	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa
P.05	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali- percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale
P.06	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.
U.01	Opere ed infrastrutture complesse, anche a carattere immateriale, volte a migliorare l'assetto del territorio rurale per favorire lo sviluppo dei processi agricoli e zootecnici. Opere e strutture per la valorizzazione delle filiere (produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e agroalimentari)
U.02	Interventi di valorizzazione degli ambiti naturali sia di tipo vegetazionale che faunistico
U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore